



**LIFE13 NAT/IT/000371**

**SUN LIFE**

**La Strategia Umbra per Natura 2000**

**AZIONE E.3**

**CONSULTAZIONE PUBBLICA E COINVOLGIMENTO DEI  
PORTATORI DI INTERESSE**

05/04/2018

Regione Umbria

(Studio Naturalistico Hyla snc)

Beneficiari Associati



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DELL'AQUILA



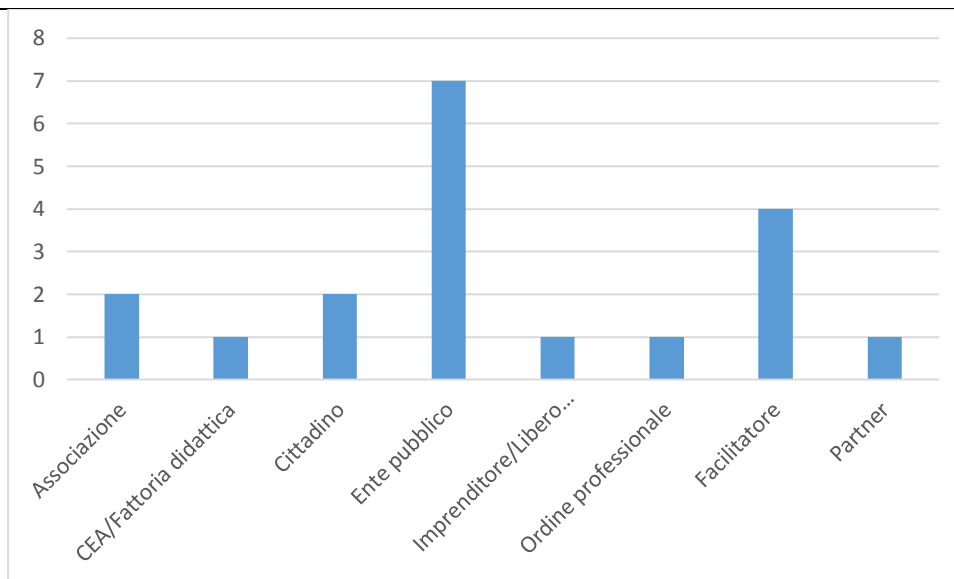
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI PERUGIA



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

<b>DATI SUGLI INCONTRI (III Forum Territoriale)</b>
<b>Facilitatore incontro:</b> Cristiano Spilinga, Silvia Carletti
<b>Luogo incontro:</b> Orvieto - Sala del Governatore, Palazzo dei Sette - Corso Cavour, 87
<b>Data incontro:</b> 04/04/2018
<b>Tipologia di incontro:</b> Forum territoriale
<b>Durata incontro (ora inizio - ora fine):</b> dalle 16.00 alle 18.00
<b>Obiettivo degli incontri:</b> Partecipazione della Bozza di strategia per la gestione della Rete Natura2000 in Umbria in corso di redazione nell'ambito dell'Azione C2. L'incontro ha permesso di acquisire pareri, contributi, suggerimenti ed elementi di criticità.
<b>Scaletta prevista per l'incontro:</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Breve presentazione in plenaria del Life SUN (Regione Umbria)</li> <li>2- Presentazione in plenaria degli obiettivi e contenuti della bozza di strategia (Regione Umbria)</li> <li>3- Discussione in plenaria delle seguenti tematiche: 1. ottimizzazione della gestione della Rete Regionale; 2. gestione e conservazione degli habitat in Allegato I della Direttiva Habitat; gestione e conservazione delle specie di Allegato II, IV e V alla Direttiva Habitat e di Allegato I alla Direttiva Uccelli; gestione delle specie aliene; 3. conservazione, espansione, ripristino della connettività ecologica tra patch di habitat; gestione, conservazione e riqualificazione del paesaggio nei suoi rapporti con la biodiversità; 4. promuovere le professioni verdi collegati alla Rete Natura 2000; migliorare la consapevolezza dell'informazione sul valore delle aree Natura 2000 e sui servizi ecosistemici che garantisce</li> <li>4- tutti i partecipanti sono stati invitati ad inviare eventuali altri contributi via mail.</li> </ol>
<b>Materiali distribuiti ai partecipanti:</b> Ai partecipanti è stato mostrato l'elenco degli argomenti trattati e distribuiti i pieghevoli informativi realizzati nell'ambito dell'azione E1.

<b>DATI TOTALI SULLA PARTECIPAZIONE</b>
<b>Numero totale di partecipanti: 19</b>
<b>Numero dei partecipanti per tipologia:</b>



## **RISULTATI**

### **STRATEGIA PER LA GESTIONE RETE NATURA 2000**

Di seguito una sintesi dei suggerimenti e contributi emersi durante il lavoro ai tavoli tematici:

- Necessità di avere maggiori indicazioni nella gestione delle specie aliene vegetali: per superfici superiori al 20% non è possibile eradicare perché rientrano nella categoria delle superfici boscate. La Regione ha indicato di far riferimento al PSR, investimenti non produttivi, che finanziano al 100% interventi, anche a privati, volti a riconvertire i boschi con specie autoctone.
- Utilità di inserire alcuni esempi di gestione attiva di boschi, come in Valnerina dove l'utilizzo delle capre al pascolo in aree boscate consente di ridurre i costi di gestione, limitare gli incendi e favorire le tartufaie (la luce penetra più agevolmente).
- Necessità di effettuare una revisione dei piani di gestione che possa snellire le procedure di assoggettabilità a VIncA. In alcune regioni (ad es. il Veneto) sono stati redatti Piani di Gestione sulla gestione delle aree boscate che sono stati sottoposti a VIncA riducendo il numero di interventi assoggettabili. Si potrebbero anche incentivare consorzi tra più soggetti per la redazione dei Piani di Gestione Forestali.
- Ridurre i vincoli delle aree N2000. C'è una scarsa partecipazione delle popolazione nei processi partecipati che poi si ripercuote nel lamentare vincoli "calati" dall'alto.
- Fare corsi di formazione a chi opera sul territorio (Guide ambientali, educatori, gestori di strutture ricettive...) per far conoscere la RN2000 e le specie presenti. La Regione ha risposto a questa osservazione sottolineando come le associazioni possano proporre progetti di formazione che possono ricevere finanziamenti.
- Gestione dei danni da fauna selvatica (es. ricrescita delle matricinature delle specie quercine devastata dagli ungulati).
- Necessità di una maggiore attenzione nei confronti delle professioni verdi (con particolare riferimento alle guide ambientali ed agli educatori) in relazione alla gestione forestale per

evitare che aree di interesse turistico/ambientale vengano sottoposte a tagli.

### **PROSSIMI PASSI**

IV incontro 9 aprile a Città di Castello

V incontro 7 maggio a Gualdo Tadino

VI incontro 14 maggio a Castiglione del Lago

VII incontro 28 maggio a Campi di Norcia

VIII incontro 30 maggio a Spoleto

IX e X incontro (25 - 27 giugno): presentazione dei risultati degli incontri territoriali a Perugia e Terni

### **FOTO FORUM**



